AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Seduta del 29/10/2026, ore 16,30 Atto n. 2026/18

Presenti:

Stefano Begotti, Presidente

Simona Pasquali, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Daniele Trevenzoli, Consigliere

Assenti:

Adriano Cattaneo, Consigliere

Assistono il Direttore Giulio Biroli, che ai sensi dell'art. 5, comma 5, dello Statuto funge da segretario verbalizzante e il Funzionario E.Q. Giovanni Balzanelli.

Oggetto: Accordo tra la Prefettura di Cremona, La Regione Lombardia, Trenord S.r.L., Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Ferrovie Nord Sp.A., L'Agenzia per il trasporto Pubblico Locale Cremona – Mantova e i Comuni di Cremona e Crema per la promozione della sicurezza integrata nelle aree esterne e limitrofe alle stazioni ferroviarie, alle fermate e alle aree di sosta del TPL collettivo e individuale e per il contrasto all'esercizio abusivo dell'attività di taxi – approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- ✓ *la legge regionale 1° aprile 2015, n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede in particolare:*

  - *all'art. 1, comma 3, l'attribuzione alla Regione della promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;*

  - *all'art. 3, comma 1, lett. a), la promozione, da parte della Regione, della collaborazione istituzionale con gli Enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;*

  - *all'art. 5, comma 1, lett. a), la promozione e il sostegno, da parte della Regione, anche con strumenti finanziari, della realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;*

  - *all'art. 28, il riconoscimento del volontariato come espressione di solidarietà sociale e la possibilità, per gli enti locali, di stipulare convenzioni con le relative associazioni, al fine di sviluppare collaborazioni con l'ente locale e in particolare con i servizi di polizia locale, ed in particolare al c. 4 bis la possibilità di riconoscere agli enti locali, sulla base e nei limiti di criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 2474 del 3 giugno 2024 i costi sostenuti dagli enti del terzo settore che collaborano all'attuazione del progetto.*

- ✓ l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto il 29 aprile 2019, rinnovato in data 29 agosto 2022 e con efficacia per il triennio 2022/2025, tra il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI Lombardia, finalizzato all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente, disciplinava e promuoveva la possibilità di "Accordi interforze", tra i quali il presente Accordo.
- ✓ con la Deliberazione di Giunta regionale n. 6558 del 27 luglio 2026 è stata approvata la sottoscrizione della proposta del Ministero dell'Interno del nuovo Accordo triennale per la Sicurezza integrata, allo stato in attesa di sottoscrizione e che per gli Accordi di collaborazione prevede la medesima disciplina.
- ✓ avviata la prima esperienza nel 2022, negli anni successivi sono stati sottoscritti dalla Regione sempre più Accordi per servizi straordinari nelle aree limitrofe alle stazioni ferroviarie da parte della polizia locale e nelle aree di partenza dei mezzi di trasporto pubblico collettivo e individuale, specie in orari serali, spesso non coperti dal servizio ordinario, e in comuni con un ridotto numero di operatori, nei quali solo il supporto esterno degli operatori "convenzionati" consente i presidi occorrenti per affrontare le situazioni di disagio e insicurezza percepiti;
- ✓ in data 23 dicembre 2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, volo a disciplinare le più incisive misure di prevenzione per mettere stabilmente in sicurezza le stazioni ferroviarie e le loro adiacenze, garantendo una risposta concreta al bisogno di protezione da possibili atti

criminali, nel quale viene prevista la promozione a livello provinciale di “Patti per le Stazioni Sicure”, secondo le esigenze rilevate a livello territoriale e nel rispetto della normativa e delle direttive che disciplinano le competenze esclusive e preminenti della Polizia Ferroviaria all’interno delle stazioni ferroviarie e l’esclusività dell’istituzione dei relativi presidi.

CONSIDERATO che:

- ✓ nelle aree limitrofe alle stazioni e nelle medesime stazioni, sui treni e sugli autobus e alle loro fermate, continua a rilevarsi una percezione di insicurezza soprattutto nelle ore serali.

VERIFICATO che:

- ✓ l’interesse delle Parti ad attivare servizi straordinari di controllo e vigilanza nelle aree esterne alle stazioni lungo le tratte che insistono nella provincia di Cremona, ai fini dello sviluppo sostenibile del territorio per gli ambiti della sicurezza e della mobilità, con particolare riferimento al tema della sicurezza urbana, attraverso il rafforzamento e l’integrazione delle competenze professionali, sia della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri che delle Polizie Locali, con l’espletamento di servizi coordinati per un periodo di significativa continuità, che dia efficacia all’azione e ottenga risultati concreti

STABILITO:

- ✓ di attivare, in via sperimentale, servizi straordinari di controllo nei pressi delle stazioni, specie quelle sprovviste di presìdi della Polizia ferroviaria lungo le tratte della provincia di Cremona, anche attraverso l’integrazione delle diverse competenze funzionali e professionali per la tutela della sicurezza urbana, mediante il concorso dei servizi dei Comandi di Polizia locale, con la Polizia ferroviaria, oppure con l’Arma dei Carabinieri, nonché avvalendosi del collegamento da remoto della Società TRENORD

DATO ATTO:

- ✓ In sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in data 13 agosto 2026 e, da ultimo, in data 17 settembre 2026, è stata condivisa la volontà manifestata da Regione Lombardia di sostenere, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle linee di indirizzo delineate per l’attuazione di politiche di sicurezza integrata di cui al D.L. 142017 e ss.mm., iniziative finalizzate al potenziamento delle attività di controllo nelle aree esterne agli scali ferroviari, mediante il coinvolgimento delle Polizie Locali in sinergia con gli altri attori istituzionali, nonché con i gestori delle infrastrutture e le Aziende esercenti il trasporto pubblico.
- ✓ a seguito di ripetuti incontri tra i soggetti indicati è stato definito il testo dell’Accordo oggetto della presente approvazione tra Prefettura di Cremona, Regione Lombardia, Trenord S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie Nord S.p.A., Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale Cremona–Mantova e i Comuni di Cremona e Crema, finalizzato alla promozione della sicurezza integrata nelle aree esterne e limitrofe alle stazioni ferroviarie, nonché alle fermate e alle aree di sosta del TPL collettivo e individuale.

EVIDENZIATO che:

- ✓ l'accordo disciplina gli impegni dei soggetti coinvolti tra i quali vi è l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova;

- ✓ L'impegno dell'Agenzia consistente in:
  - informare le imprese di trasporto pubblico locale dei contenuti dell'Accordo;
  - invitare periodicamente le imprese di TPL a comunicare tratte, fermate e aree sensibili;
  - svolgere un ruolo attivo di collegamento tra Prefettura e imprese di TPL, fornendo informazioni utili ai fini dei servizi di prevenzione e controllo;
- ✓ Regione Lombardia sostiene i servizi di Polizia Locale con un finanziamento massimo complessivo pari a € 12.000 per l'annualità 2026, come previsto dall'art. 4 dell'Accordo;
- ✓ l'Accordo prevede la costituzione del *Comitato di coordinamento*, con la partecipazione di un referente dell'Agenzia TPL;
- ✓ l'Agenzia TPL è parte sottoscrittrice dell'Accordo e deve formalizzare l'adesione mediante apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

VISTI:

- ✓ lo schema accordo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ la legge 07/08/1990 n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed in particolare l'art. 15 intitolato "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*", in cui si dispone che le pubbliche amministrazioni possono disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ✓ il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267", ed in particolare gli articoli 42 e 48 in ordine alla competenza dell'organo deliberante;
- ✓ lo Statuto dell'Agenzia TPL di Cremona e Mantova, ed in particolare l'art. 10 recante *"Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione";*
- ✓ il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato dal Consigli di Amministrazione con deliberazione 30/01/2026 n. 2026/3 e s.m.i.
- ✓ i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di Accordo per la promozione della sicurezza integrata nelle aree esterne e limitrofe alle stazioni ferroviarie, alle fermate e alle aree di sosta del TPL collettivo

e individuale e per il contrasto all'esercizio abusivo dell'attività di taxi, sottoscritto tra le Parti.

2) DI DEMANDARE al Direttore dell'Agenzia l'adozione di tutti gli atti e le attività pertinenti e conseguenti all'attuazione del presente atto, ivi inclusa la gestione dei rapporti informativi con le imprese di TPL e con la Prefettura di Cremona, con facoltà di compiere ogni ulteriore attività necessaria e utile per la piena e migliore esecuzione dell'Accordo.
3) DI DARE ATTO che gli impegni operativi dell'Agenzia non comportano oneri finanziari aggiuntivi.
4) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Cremona al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Infine il Consiglio di Amministrazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Giulio Biroli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Stefano Begotti